



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap.72)



Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 - Postepay n. 4176310627634770
Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail associazionelorber@alice.it - Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 202 DICEMBRE 2014

Un po' di NOTIZIE e poi, come regalo di Natale, il « MISTERO PIU' GRANDE DI DIO »

1) La Casa editrice "Gesù la Nuova Rivelazione" ci scrive:

La Nuova Rivelazione è in tutte le Carceri italiane

Carissimi amici,

è con grande soddisfazione che vi comunico che l'iniziativa di divulgazione nelle carceri italiane ha raggiunto il primo obiettivo: aver spedito ben **1390 libri a tutte le 250 Carceri italiane**.

Ora che abbiamo seminato, senza guardare indietro come dice Nostro Signore, l'augurio è che possa essere di aiuto e conforto ai nostri fratelli carcerati.

A tutti un augurio di un Santo Natale.

L'editore Damiano

- 2) L'amico Giuseppe Viscomi di Catanzaro ci scrive: "Con la ricorrenza delle prossime feste natalizie porgo agli amici dell'Associazione Lorber i miei più cordiali auguri";
- 3) L'amico Valter Filippi di Vicenza ci suggerisce di leggere le seguenti Rivelazioni, poiché a lui piacciono moltissimo. Eccole: **Non esiste la fugacità o la transitorietà delle cose.** (GFD2/132/21); **Sull'educazione dei figli.** (DC1/21); **Ai Miei amici.** (DC1/9)
- 4) Un amico di Padova che desidera l'anonimato si è offerto di Divulgare l'opera di Lorber, donando i "libri-estratto" alle Biblioteche della sua città.

ABBONAMENTO AL GIORNALINO PER L'ANNO 2015

Invitiamo i lettori ad abbonarsi al Giornalino per il prossimo anno 2015, usando il **bollettino postale allegato**. Costo **40 Euro**. Grazie. (NOTA: Viene inviato gratuitamente a chi è in difficoltà).

NOVITA': Nel 2015 l'Associazione finanzia l'importante Riunione di Rimini con un esperto mondiale e due interpreti. E' inoltre prevista la creazione di un "Giornalino Internazionale" (si tratta di un'iniziativa del presidente dell'Associazione), grazie al quale i "lorberiani" di tutto il mondo potranno dialogare tra loro ed essere anche informati su tutto ciò che riguarda LA NUOVA RIVELAZIONE. La modalità sarà questa: gli italiani riceveranno il Giornalino in lingua italiana, i tedeschi lo riceveranno in lingua tedesca, gli inglesi in inglese, i brasiliani in portoghese e così via con i principali Gruppi mondiali. Verranno utilizzate le Offerte di TUTTI per finanziare le traduzioni.



**Nell'augurare a tutti un Santo Natale insieme a Gesù,
nel 2015 "entriamo più in CONFIDENZA con Lui",
mettendoLo al PRIMO POSTO della nostra vita.**

IL "MISTERO" PIU' GRANDE DI DIO

**DIO, o meglio il SIGNORE, o meglio GESU',
ha bisogno esclusivamente di una cosa :**

«ESSERE AMATO DA QUALCUNO»

– Ehi TU, sì proprio TU, ma perché NON vuoi bene al tuo Creatore ? –

(di Giuseppe Vesco)

Da anni ho un pensiero fisso, che mi è rimasto indelebile nella mente, nell'anima e nello spirito, e questo è: «DIO CI HA CREATO PERCHE' **HA BISOGNO DI ESSERE AMATO DA QUALCUNO!**».

E ciò deriva da un precedente pensiero: «Egli, essendo l'**UNICO** Dio, Si trova del tutto **SOLO nell'Infinità senza limiti**».

Potrebbe essere però che tutti coloro che leggono questa mia personale convinzione, NON credano a questa mia ipotesi, ma per ora continuerò a tenermi stretto ad essa, dato che nell'opera di Lorber trovo sempre più Rivelazioni che avvallano questa ipotesi.

Ricordo che un'argomentazione CONTRARIA a questa mia ipotesi me l'aveva esposta un'amica (che aveva letto l'intera Opera di Lorber), la quale sosteneva quanto segue: **“Dio è perfetto, e perciò un Essere perfetto non ha bisogno di nulla! E se ha creato altri esseri, Egli lo ha fatto solo per amore, e cioè per rendere felici degli esseri che prima non esistevano. Dunque è un Dio che gioisce nel distribuire amore, ma – essendo perfetto – non ha bisogno di essere amato”**.

Io però tenni ancora stretto alla mia personale convinzione, poiché mi ero detto: **“Se uno è PERFETTO è già COMPLETAMENTE appagato di ogni cosa, e perciò non ha bisogno assolutamente di NULLA, nemmeno del desiderio di creare degli esseri per renderli felici”**.

Probabilmente alcuni di voi amici e amiche di Lorber la penserete diversamente sia da me, sia dalla mia amica, e allora vi invito a mandare al Giornalino il Vostro punto di vista, e così potremmo forse arrivare ad una CONCLUSIONE unanime dopo aver discusso questo importantissimo tema, che – possiamo anche dire – è il Tema più importante e grandioso in quanto ci porterà a conoscere IL MOTIVO PER CUI DIO CI HA CREATO E, PER CONSEGUENZA, ANCHE IL MOTIVO DELLA NOSTRA ESISTENZA – FELICE E/O INFELICE – SU QUESTA TERRA.

Ma perché sto parlando di questo “dilemma” con Voi tutti? Eccovi il motivo:

“Nella Nuova Rivelazione ci sono CENTINAIA di queste frasi: **“il vostro amore per Me”**”.

E queste CENTINAIA di frasi bastano e avanzano, a me personalmente, per farmi intuire l'**infinita NECESSITA' di Dio di essere amato da QUALCUNO**”.

SUGGERIMENTO: “Dopo che noi tutti avremo letto le Rivelazioni che ora seguono a tal proposito, suggerirei a noi tutti di darci **molto più da fare** per cercare di AMARE SEMPRE DI PIU' IL NOSTRO VERO E UNICO PADRE CHE CI HA CREATO, poiché fra pochi attimi noi tutti apprenderemo il solo ed unico motivo per cui Egli lo ha fatto. E molti rimarranno sicuramente ancora INCREDULI di fronte alla mia personale ipotesi, e cioè quella che **ANCHE LUI, come noi tutti, HA BISOGNO DI ESSERE AMATO DA QUALCUNO**”.



Gesù abbraccia i bambini da Lui prediletti, ma..... anche Lui ha bisogno di essere amato

SULLA "SOLITUDINE" E SULLA "NOIA" DI DIO

(GFD/2/231) 28. Certamente un tempo l'amore in Me era circondato anche dall'Ira, **ma allora l'Infinità era ancora vuota di ogni creatura, sia spiritualmente che materialmente!**

(GVG/3/239) 4. Risponde Murel: «Non proprio per questo, ma affinché sappiate come io ho compreso tutto questo! Io mi immagino un uomo che, dotato di ogni sapienza, si trovi tutto solo sulla cara Terra di Dio. Egli bramerebbe di manifestarsi fedelissimamente agli altri uomini, se ce ne fossero in qualche luogo, e va esplorando la Terra minutamente in ogni suo angolo, senza tuttavia trovare un essere vivente e pensante. La sua grande sapienza comincia allora a pesargli, poiché tutto ciò che egli fa e crea non viene riconosciuto e apprezzato da nessuno. Ma in quali condizioni d'animo dunque dovrebbe con l'andar del tempo venire egli a trovarsi? **Non dovrebbe disperarsi? La terribile noia non lo divorerebbe del tutto? [...]**

7. **Quale destino spaventoso non dovrebbe essere quello di un uomo assolutamente solo, il quale non riuscisse a trovare in tutto il mondo un secondo essere umano** cui poter elargire un beneficio! Dunque l'amore è un elemento puro divino di vita, perché l'impossibilità di manifestarsi fattivamente agli altri deve **renderlo supremamente infelice!** [...]

10. E così, sulla base di questa mia percezione ben fondata, io posso del tutto logicamente ammettere, ovviamente secondo i nostri umani concetti, che **Dio, il Signore, dovrebbe finire col venire oppresso da una noia spaventosa** anche se Egli vedesse intorno a Sé tutta l'Infinità ricolma dei mondi più meravigliosi, sui quali però non esistesse alcun essere capace di riconoscere Colui che li avesse creati dal Suo Amore, di amarLo e di sentire immensa gioia nel contemplare le innumerevoli opere prodigiose della Sua Sapienza e Potenza. Ma perché possa venire riconosciuto e amato è necessario che il Creatore venga incontro alla creatura, e il Padre al figlio, e che gli Si riveli in maniera tangibile da rendere possibile alla creatura, e particolarmente al figlio, di riconoscere il Creatore, il Padre come Tale.

11. Qualora questa condizione non venisse adempiuta, **Dio avrebbe creato invano angeli e uomini**, nonché tutto ciò che esiste; **Egli poi rimarrebbe eternamente solo** ad ogni modo, e le Sue creature, per quanto meravigliosamente belle, ne saprebbero di Lui tanto quanto può l'erba saperne del mietitore, che la taglia e la mette ad asciugare per farne del fieno.

(GVG/8/129) 13. [Dice il Signore:] «**Se Dio non avesse avuto bisogno degli uomini per il sempre maggiore appagamento del Suo Amore, Egli non li avrebbe neppure creati**; dato però che Egli li ha creati, si prende anche cura di loro e della loro conservazione eterna, **e mostra con ciò che per Lui tutto ciò che conta sono gli uomini**, e allora anche per gli uomini tutto ciò che conta dovrebbe essere Dio! Ed ora, amico Mio, hai compreso bene tutto ciò?»

(GVG/3/238) 3. Risponde Mataele: «[...] Perciò noi avremmo, attraverso tutte le eternità, sempre in assoluta abbondanza da imparare e da comprendere sempre cose nuove! Ma è anche molto bene che sia così!

4. Io trovo che veramente non mi converrebbe affatto se tutto mi riuscisse ora chiaro come riesce chiaro al Signore Stesso. Se in tutta l'infinità non vi fosse per me niente più di sconosciuto, io mi troverei ben presto sazio della vita, mentre invece esiste una quantità così sterminata di cose profondamente nascoste entro il velo più fitto del mistero che noi non arriveremo mai in eterno a portarle alla luce. Io devo ora confessare apertamente che, oltre a ciò, **la beatitudine di Dio non dovrebbe essere assolutamente da invidiare** se noi, come Sue creature e figli, conoscessimo tutto così chiaramente come Egli Stesso conosce, **e la Sua eterna ed infinita Sapienza 'totale' dovrebbe venirGli terribilmente a noia** qualora Egli dovesse impiegare unicamente per Se Stesso!

5. Ma è appunto perciò che Egli rese colmo lo spazio infinito di opere innumerevoli corrispondenti alla Sapienza e Potenza Sue infinite, e creò degli esseri pensanti e dotati anche di molta sapienza. Costoro, sempre presi in sommo grado da tale profondità di Sapienza e di Potenza divine, ricercano e ammirano continuamente le profondità divine della Sapienza e Potenza dell'Un Creatore, e ad ogni nuova rivelazione vengono trascinati a nuova ammirazione e adorazione, e sentono potenziarsi in loro l'amore per Lui!

6. Ebbene, questa sola cosa deve costituire per Dio la reale beatitudine! Per Lui, il Creatore e Padre degli angeli, dei mondi, degli esseri umani e dei Suoi figli, questa deve essere la sola massima delizia, quella cioè di rendere sempre maggiormente beati tutti coloro che sempre più riconoscono ed amano Lui e le Sue Parole!

7. Per preparare la via ad una beatitudine sempre maggiore a noi uomini di questa Terra, a voi angeli di tutti i Cieli e a tutte le creature dimoranti nell'immensità, Egli Stesso venne come Uomo a noi su questa Terra allo scopo di manifestarSi formalmente a noi, tangibilmente nella carne e nel sangue come un uomo si manifesta al proprio simile. Amico, essere o angelo dall'eternità, oppure semplice creatura umana come sono io, tutto ciò il Signore non lo fa soltanto per amor nostro, ma anche per amor Suo, perché con l'andar dei tempi Egli si consumerebbe dalla gran noia, quando con tutta la Sua Onniscienza dovesse risultarGli in maniera supremamente chiara in Sé che Egli, quale l'Intelligenza per quanto eterna e perfettissima ma tuttavia pur sempre senza forma al massimo grado, non potrebbe mai venire contemplato dalle Sue creature e ancor meno esse potrebbero comunicare direttamente con Lui, e perciò rimarrebbe per loro un Dio sconosciuto!

(GVG/3/239) 13. Ma in questo modo poi tutto è nel massimo ordine, e ormai non dipende più che da noi uomini l'impiegare con tutta coscienza i mezzi vitali che ci vengono consigliati, e la grande duplice meta è raggiunta, vale a dire: "Il figlio ha riconosciuto il suo eterno Padre santo, egli Lo contempla con occhi ebbri d'amore, e di Lui si rallegra a dismisura; d'altro canto il Padre si rallegra oltre ogni dire per il fatto che Egli ora non è più solo, bensì Si trova raggianti in mezzo ai Suoi figli che Lo riconoscono, Lo lodano e Lo amano sopra ogni cosa e che sempre e nuovamente restano lietamente meravigliati al cospetto delle Sue opere prodigiose, ed inneggiano alla Sua Potenza infinita e alla Sua Sapienza!

Ed in queste condizioni sì che ci deve essere beatitudine in sovrabbondanza, tanto per il Creatore quanto per la creatura!".

[Premessa: Siamo ai tempi di Gesù di Nazaret, circa 2000 anni fa, e Cirenio, amico di Gesù, ha appena appreso dagli angeli la grandezza dei Soli centrali di quarta categoria]

(GVG/2/58) 1. Nell'apprendere queste cose Cirenio, preso da grandissima venerazione, esclama: «O amici e servitori di Dio! Ora soltanto scorgo Chi veramente è il Signore e chi sono io! Io sono un nulla assoluto, mentre Egli è infinitamente Tutto! Soltanto non comprendo la nostra umana audacia nel parlare con Lui [cioè con Gesù che ora è qui con noi] con tanta facilità, come se ci trovassimo di fronte a un nostro pari».

2. Dicono i due angeli: «Egli Stesso vuole che sia così, perché i figli hanno dall'eternità il diritto di conversare con il Padre a piacimento del loro cuore! Dunque non fare domande riguardo a cose e rapporti insulsi, poiché non è colpa tua se tu sei un uomo, ma la ragione di ciò sta soltanto in Colui che ti ha creato così come tu sei, [traendoti] fuori di Se Stesso, senza essere vincolato al consiglio di nessun altro se non a quello assolutamente Suo. E in verità chi avrebbe potuto Egli interrogare se non unicamente Se Stesso, dato che prima di Lui non esisteva alcun essere in tutta l'Infinità?

3. Dunque, quando tu parli con Lui come con un tuo pari, fai benissimo, perché **Dio, all'infuori di Se Stesso, non ha nessuno con cui poter scambiare parola.**

Ma le Sue creature, che procedono da Lui, godono per Suo volere di una tale libertà che **esse possono parlare con Dio, e Dio con loro**, così come può parlare un uomo ad un altro uomo e, per conseguenza, il fatto che tu parli con Lui come con un altro tuo simile resta perfettamente nell'ambito dell'Ordine, **poiché la creatura è degna del suo Creatore ed il Creatore è degno della Sua creatura.**

DIO HA BISOGNO DI AMORE

(GFD/2/219) 17. [Dice Enoch:] “Che cosa volete allora fare per il Padre santo in compenso di tanta Grazia, Amore e Misericordia?”

18. Voi dite: “Noi gli renderemo grazie per tutto il tempo della nostra vita!”

19. Ebbene, questo fatelo pure, poiché a Lui, l'unico Donatore, spetta anche esclusivamente ogni ringraziamento.

20. Tuttavia, anche se voi ringraziaste in modo tale che la vostra lingua si consumasse fino alle radici, diverrà forse Egli per questo più ricco e maestoso di quanto Egli lo è già ugualmente dall'Eternità?!

21. Vedete dunque che **tutto ciò è di per sé inutile, ed il Signore di ogni Magnificenza e Potenza non ne ha affatto bisogno!**

22. Ma **se qualcuno ha una sposa, costui interroghi il suo cuore su che cosa esso trova in lei che più lo delizia**, e il cuore gli risponderà: “Io sono ricco di ogni genere di tesori, e non ho bisogno né di oro, né di pietre preziose, né di alberi da frutto, né di animali domestici e nemmeno che tu mi onori e che tu mi offra sacrifici.

23. **Una cosa sola hai tu, sposa diletta, per me, e questa unica cosa, che la mia vita brama ardentemente, è il tuo amore!**

24. **Amami**, e così mi avrai dato più di quanto Cielo e Terra possano offrirmi!”.

25. Non è dunque così, fratelli miei?!

Voi rispondete: “Sì, questa è una cosa eternamente vera!”

26. Ma allora fate ugualmente così anche voi; **amate il Padre, perché l'Amore è il Suo Essere e l'Amore è la Sua infinita Necessità**; in questo modo voi Gli avete dato tutto e Gli avete sacrificato tutto quello che Egli vi ha dato! Infatti più della Sua propria Vita Egli non poteva donarvi; l'amore però è la vostra vita e la Vita di Dio in voi.

27. Se voi per conseguenza **amate Dio, il Padre**, allora voi fate quello di cui Egli tiene unicamente in considerazione e **fate quello che è unicamente gradito a Lui!**

28. Tale è quindi la Volontà di Dio, e cioè che **noi dobbiamo amarLo sopra ogni cosa**; facciamo dunque così, e allora noi avremo eternamente la vita! Amen».

(GFD/1/156) 17. [Il Signore:] **Io** vengo con Amore, porto Amore, dono Amore, **cerco amore e richiedo amore.**

COME DEVE ESSERE “L'AMORE PER IL SIGNORE”

(SS2/41) [Continua l'apostolo Giovanni, il prediletto del Signore:] 1. «Voi dite: “Caro amico e fratello [...], **noi siamo dell'opinione che l'amore per il Signore sia diversamente costituito rispetto a quello che un uomo nel fiore della vita prova verso una bella ragazza**, oppure che l'amore per il Signore, se dovesse essere simile a quello per una ragazza, dovrebbe venire infuso nel cuore dell'uomo direttamente dal Signore Stesso, secondo la Sua grande Misericordia; **altrimenti è quasi impossibile che l'uomo, per forza sua propria, possa avvincere il Signore sempre col più veemente amore, in qualunque momento lo voglia.** [...]

[Risponde l'apostolo Giovanni:] 5. “Sì, miei cari amici e fratelli, voi, da un lato, avete ragione [a dire] che **l'amore** sia il vero maestro dell'uomo, come abbiamo visto già ieri negli esempi presentati, perché in realtà esso **è la sua vita stessa**. La vita però non può venire dominata da quello che non è vita, perciò ci deve essere un altro mezzo a cui l'amore ubbidisce, seguendo volenterosamente il superiore suggerimento di ciò a cui ubbidisce. Ma in che cosa consiste questo mezzo? Questo mezzo consiste nella chiara rappresentazione proprio di ciò che si vuole avvincere con la pienezza dell'amore. **Provate a vedere se siete capaci di innamorarvi di una qualsiasi ragazza della quale sapete soltanto il nome, per quanto maestoso possa risuonare!**

6. Sulla base di una tale semplice cognizione, il vostro amore non andrà certo troppo avanti; infatti ciò che non si conosce per niente o per lo meno troppo poco, non lo si può avvincere con l'amore, così come non si può afferrare con le mani quello che non c'è oppure che è troppo sottile. Se voi invece poteste avere una completa descrizione della ragazza in questione, di quali siano il suo aspetto e la sua costituzione, e se in aggiunta vi perviene da questa ragazza stessa, per così dire, segretamente di sua mano, un biglietto con il quale vi assicura il suo amore, ebbene, per lo stesso motivo, e cioè perché anche lei vi ha conosciuto nel modo più favorevole dalle descrizioni che le sono state fatte di voi, allora il vostro amore per questa ragazza si desterebbe e comincereste ad avvertire in voi il più ardente stimolo ad andare là dove lei vi attende con tutto il suo amore. E il vostro amore diventerebbe sempre più veemente se, durante il viaggio o con il passare del tempo, sentiste parlare di lei in maniera sempre più favorevole.

7. Vedete, questo, in base all'esperienza, è certo giusto. Ora però io vi chiedo: “Come potete dunque avvincere così possentemente [d'amore] questa ragazza nel vostro cuore, dato che in fin dei conti non l'avete mai vista e che lei intenzionalmente non vi ha fatto avere nemmeno un suo ritratto, per non darvi in anticipo un appagamento che avrebbe potuto indebolire il vostro amore?”

8. La risposta, che deriva pure dall'esperienza, è facile: “Poiché voi siete giunti ad una ben basata rappresentazione, grazie alla quale avete potuto raffigurare la suddetta ragazza da tutti i lati e nella maniera per lei più favorevole”. Le sue qualità e la sua bellezza vi hanno catturato e voi non potete fare a meno di stimarla ed amarla per tutti questi vantaggi che lei vi offre; **voi dunque dovete amarla.**

9. Vedete, in questo esempio naturale è anche del tutto evidente in quale maniera si possa giungere a possedere **l'amore per il Signore.**

10. Il riconoscimento del Signore è la potente molla che concentra le scintille nel cuore, e poi, per mezzo delle stesse, accende tutto il cuore in una vivida fiamma. Chi potrebbe amare Dio se non Lo conoscesse? Chi però Lo riconosce sempre più, costui anche Lo amerà sempre più. Voi però non dovete paragonare pienamente, in modo assoluto, **l'amore per il Signore** con quello per una ragazza così descritta, bensì **voi dovete paragonarlo piuttosto all'amore, più puro, tra figli e genitori.** Questo amore però non è certo un ardore passionale, ma è un dolce soffio che non turba l'uomo nella sfera della sua libertà, così come l'amore filiale solo minimamente turba i figli nella loro attività.

11. È indubbio che essi amino i loro genitori in modo straordinariamente forte; qui naturalmente si intende parlare di buoni figli. Ebbene, essi spesso non sanno neppure quanto fortemente essi amino i loro genitori. Per scorgere la misura di tale amore, è sufficiente che voi siate accanto ai figli in occasione di un increscioso caso di morte del padre o della madre, e le loro lacrime e il loro contorcersi le mani vi riveleranno la notevole misura del loro amore

per i loro genitori. E tuttavia durante la vita dei suddetti genitori non avreste rilevato nei loro figli, per quanto la vostra osservazione fosse stata meticolosa, una tale intensità di amore.

12. Vedete, le cose stanno esattamente così anche con **l'amore per il Signore. Esso è, come già detto, un dolce soffio, un sentimento altamente stimabile**, pieno di tenere e sublimi risonanze, e non turba nessuno nella sfera della sua libertà. **L'amore verso Dio non è una passione che opprime il cuore, bensì esso colma e sazia costantemente spirito, cuore e corpo dell'uomo con grande letizia e sufficiente nutrimento vivente.**

Perciò basta che nel vostro cuore voi chiamate soltanto "Padre", e voi avrete fatto abbastanza! E il Padre con il Suo Amore sazierà e rafforzerà in ogni tempo il vostro cuore, a seconda della vostra necessità. [...]

DIO SI E' RESO VISIBILE QUALE GESU' PER "FARSI AMARE"

(SS2/4) [Dice l'apostolo Giovanni:] 3. «Non è già sufficiente un solo pensiero a Gesù per infiammare con grandissimo chiarore il cuore per Lui?

4. O fratelli ed amici! Se poteste comprendere ciò che significa **questo Nome di tutti nomi**, che cosa è e quale efficacia è in Esso, vi sentireste invasi all'istante da un amore così potente per Gesù, il cui fuoco sarebbe sufficiente ad accendere un intero esercito di Soli, tanto che potrebbero fiammeggiare con un chiarore mille volte più luminoso nelle loro immense orbite di quanto non sia stato il caso finora.

5. Io vi dico: **"Gesù è qualcosa di così immensamente grande che, quando questo Nome viene pronunciato, l'intera Infinità trema per la venerazione troppo grande. Quando dite 'Dio', allora nominate anche l'Essere supremo; ma Lo nominate nella Sua Infinità, Egli è là a riempire il Tutto infinito e opera con la Sua infinita Forza da eternità a eternità.**

6. Ma **nel Nome Gesù voi indicate il perfetto, possente, essenziale Centro di Dio, o detto ancora più chiaramente: Gesù è il vero, realissimo, essenziale Dio come Uomo, dal Quale soltanto procede tutta la Divinità che riempie l'infinito, quale Spirito della Sua infinita Potenza, Forza e Potestà, così come i raggi dal sole".**

7. **Gesù è dunque il Compendio dell'intera Pienezza della Divinità, ovvero in Gesù dimora la Divinità nella Sua infinitissima Pienezza, veramente, corporalmente, essenzialmente;** ecco perché sempre viene scossa tutta la divina Infinità, quando viene pronunciato questo Nome altissimo e infinitamente santo!

8. E nello stesso tempo questa è anche *l'infinita Grazia del Signore*, e cioè che Egli abbia accettato di assumere l'Umanità corporea. Ma perché fece questo? Udite, ora voglio svelarvi un piccolo mistero!

9. **Prima della discesa del Signore [sulla Terra], nessun essere umano poteva parlare con il vero e proprio Essere Divino.** Nessuno poteva mai vederLo senza perderci completamente la vita, così come è detto anche in Mosè: "Nessuno può vedere Dio e contemporaneamente vivere!"

10. È vero che nella Chiesa primordiale, così come nella Chiesa di Melchisedec alla quale apparteneva Abramo, il Signore si è mostrato personalmente parecchie volte e ha parlato con i Suoi santi, e Lui Stesso ha insegnato ai Suoi figli. Ma questo Signore in persona non era tuttavia direttamente proprio il Signore Stesso, ma sempre soltanto uno spirito angelico ricolmo, per quel certo scopo, dello Spirito di Dio. Da un tale spirito angelico parlava allora lo Spirito del Signore, così come se parlasse direttamente

il Signore Stesso. In un tale spirito angelico, però, non era tuttavia mai presente la perfettissima Pienezza dello Spirito di Dio, ma solamente quel tanto che era necessario allo scopo prefissato. Potete crederlo: in quel tempo nemmeno i più puri fra tutti gli spiriti angelici potevano mai vedere la Divinità se non come voi vedete il Sole nel firmamento. E nessuno degli spiriti angelici avrebbe mai osato rappresentarsi la Divinità in una qualche immagine, cosa questa che anche ai tempi di Mosè fu proibita nel modo più rigoroso al popolo israelitico, cioè di non farsi alcuna immagine scolpita di Dio, dunque assolutamente nessuna rappresentazione figurativa.

11. Ma ora udite: **a questo infinito Essere Divino è piaciuto un giorno**, e precisamente in un tempo in cui gli uomini meno che mai vi pensavano, **di unificarsi in tutta la Sua infinita Pienezza e in questa Unificazione assumere completamente la Natura umana!**

12. Ora riflettete: **Dio, Colui che mai un occhio di creatura poté vedere, viene al mondo quale Gesù, colmo del più infinito Amore e della più infinita Sapienza!**

13. **Egli, l'Infinito, l'Eterno, dinanzi al cui soffio le eternità si disperdono come leggera piuma, camminò istruendo le Sue creature, figli Suoi, non come un Padre, ma come un Fratello!**

14. Ma tutto questo sarebbe stato ancora troppo poco! **Egli, l'Onnipotente, si lascia perfino perseguitare, imprigionare e uccidere nel corpo dalle Sue insignificanti creature!** Ditemi: “Potreste immaginarvi un Amore più infinitamente grande, una più grande Affabilità, e cioè Amore e Affabilità che sapete di Gesù?”.

15. Con questa inconcepibile azione Egli ha trasformato tutte le cose del Cielo. Anche se Egli dimora nel Suo Sole di Grazia, dal quale la Luce affluisce incessantemente a tutti i Cieli, tuttavia **Egli è interamente lo stesso Gesù corporeo, così come ha camminato sulla Terra in tutta la Sua divina Pienezza come un vero Padre e Fratello, come completo Uomo presente fra i Suoi figli.** Egli dà a tutti i Suoi figli tutta la Sua Grazia, tutto il Suo Amore e tutta la Sua Potenza, e li guida Egli Stesso personalmente in modo specifico ad operare con infinita potenza nel Suo Ordine!

16. **Prima c'era – fra Dio e gli uomini creati – un abisso infinito, ma in Gesù questo abisso è quasi completamente eliminato;** infatti Egli Stesso, come sapete, ce l'ha davvero mostrato visibilmente:

- in primo luogo, con la Sua discesa umana sulla Terra;
- in secondo luogo, chiamandoci non una volta sola, ma parecchie volte fratelli;
- in terzo luogo, mangiando e bevendo con noi e portando con noi tutti i nostri pesi;
- in quarto luogo, poiché Egli, il Signore dell'Infinità, prestò ubbidienza perfino all'autorità mondana;
- in quinto luogo, poiché dal potere mondano si è lasciato perfino imprigionare;
- in sesto luogo, poiché si è perfino lasciato affiggere alla Croce e uccidere per gli intrighi del potere mondano;
- e infine in settimo luogo, poiché Lui Stesso, con la Sua Onnipotenza, ha lacerato nel Tempio la cortina che separava dal popolo il Santo dei santi!

17. Perciò Egli è anche l'unica Via, la Vita, la Luce e la Verità.

Egli è la Porta attraverso la quale noi possiamo giungere a Dio, vale a dire attraverso questa Porta noi superiamo l'infinito abisso tra Dio e noi, e vi troviamo **Gesù, l'eterno Fratello infinitamente santo!**

18. **Lui**, che dunque ha voluto che questo abisso fosse eliminato, **possiamo ORA sicuramente amarLo sopra ogni cosa!** [...]

DIO HA BISOGNO DI ESSERE AMATO (DA TE)

(GFD/2/251) 2. Ed Enoch, come in uno stato di completa estasi, disse: [...] 7. O Padre santo, che sei colmo dell'inesprimibile, infinito e supremo Amore! In verità, in verità, in verità, questa Rivelazione è troppo indicibilmente grande e troppo santamente maestosa per un uomo mortale!

8. Santo, santo, santo sei Tu, o Padre, e il cielo, sole, luna, stelle e questa Terra sono pieni della Tua Gloria infinita.

9. Io perciò, con il massimo ardore nel mio cuore, voglio lodarTi, glorificarTi ed amarTi sopra ogni cosa, ogni cosa, ogni cosa!

10. O Padre infinitamente buono! Se mi fosse possibile renderTi nuovamente ricco e riportarTi tutto quello che il Tuo infinito Amore ha dato a tutti noi con tanta immensa abbondanza, anzi in tanta sconfinata pienezza, oh, quale beatitudine sarebbe allora la mia!»

11. [Il Signore:] A questo punto il Padre abbracciò Enoch e disse: «Mio diletto Enoch, non preoccuparti per cose inutili! Vedi, se a Me premesse proprio di rientrare in possesso di tutto quello che ho dato, allora di certo Io potrei anche riprenderlo, poiché senza alcun dubbio Io solo ne avrei la Potenza e la Forza necessarie, dato che all'infuori di Me non esiste né una qualche potenza, né una qualche forza!

12. Io però ti dico: “Anche se ti fosse possibile darMi soli, lune e tutti gli innumerevoli mondi dello spazio infinito, **tutto ciò sarebbe dinanzi a Me infinitamente di meno del fatto che tu Mi ami sopra ogni cosa, come un vero figlio ama il suo vero padre!”**

13. Infatti vedi, **questo è il massimo, e cioè che Io sono un vero Padre per voi, e voi siete dei veri figli per Me.**

14. In verità, in verità, per amore di un figlio Io sarei disposto a sacrificare miliardi di soli e di mondi di ogni specie, qualora Io non potessi altrimenti farlo ritornare a Me!

15. Anzi, ascolta, Mio Enoch, Io voglio dirti una cosa che va ancora ben oltre di quanto ti ho già detto finora!

16. Ecco, tu sai che Io ho trattenuto soltanto la Vita indivisa quale il Mio Amore in Me, mentre tutto il resto Io l'ho dato! Io Stesso sono questa unica, eterna Vita; al di fuori di Me tutto è morto, e niente ha una vita se non proveniente da Me!

17. **Ma se capitasse che un figlio si potesse salvare solo alla condizione che Io donassi per lui questa Mia unica, eternissima Vita, allora Io sacrificerei anche questa Mia unica Vita piuttosto di perdere uno solo dei Miei figli! Oh Enoch, puoi tu concepire questo Amore?»**

18. A queste parole Enoch e tutti gli altri caddero ai piedi del Padre versando lacrime ardenti di un amore troppo intenso, e nessuno fu in grado di pronunciare una sola parola.

19. Ma il Padre disse: «O figlioletti, tali cose ve le ha ora dette il vostro buon Padre affinché possiate riconoscere il Suo Amore! Egli però non ha detto queste cose invano, poiché quanto Egli ha detto, questo Egli lo farà attraverso la Sua Parola divenuta carne nel grande Tempo dei tempi.

20. Sì, Io genererò un Figlio, e a questo Figlio darò tutta la Mia Vita, ed Io sarò nel Figlio, ed il Figlio sarà in Me, e poi Padre e Figlio saranno in eterno perfettamente una cosa sola! Amen».

(PREMESSA: Il Signore dice a Set di portare del cibo a tutta la compagnia che si trova sull'altura. Set fa subito ciò che il Signore gli ha chiesto, ma oltre a ciò – **di sua spontanea volontà** – dà disposizione ai suoi familiari di dare del cibo e delle bevande a tutti i bisognosi che passeranno per quella località. Di fronte a tale **SPONTANEO gesto d'amore altruistico**, il Signore rimane così colpito, da esclamare davanti a tutti i presenti:)

(GFD/2/93) [Il Signore] 5. “Set, grande prediletto del Mio Cuore paterno, benedetto sia tu e pure la tua intera casa per avere avuto cura di tanti affamati e assetati provenienti da tutte le popolazioni!

6. In verità Io ti dico che questo è il massimo che ciascuno può fare, e cioè **provvedere al fratello povero e alla sorella povera, soccorrere la vecchiaia e prendersi amorevolmente cura dei piccoli!**

7. Chi fa così **per il puro amore verso di Me** e, partendo da questo amore, lo estende, come fai tu, ai fratelli e alle sorelle, Io ti dico, diletteissimo fratello Mio Set, che gli sarebbero perdonati tutti i peccati anche se egli ne avesse quanti granelli di sabbia ha il mare e quanti fili d'erba vi sono sulla Terra!

8. E nello stesso istante in cui qualcuno farà così ed aprirà del tutto il suo cuore ai suoi fratelli e sorelle, in quello stesso istante Io Mi troverò presso di lui e gli darò la vita eterna, e tutto quello che è Mio sarà al suo servizio così come egli è al Mio servizio!

9. Set, fratello Mio, ora Io ti faccio dono della vita eterna, dato che **tu ora hai compiuto la massima delle azioni; infatti ora tu hai fatto più di quanto Io ti avessi comandato**; sì, Io ti dico che questa è l'azione più grande e più perfetta che sia mai stata compiuta su questa altura!

10. Chi compie quello di cui Io l'ho incaricato, costui è un fedele servitore; chi ha il cuore sempre rivolto a Me, costui è per Me un giusto fanciullo, un giusto figlio e una giusta figlia; chi opera [attingendo] dallo spirito ed ha una ripugnanza del mondo e tiene costantemente ogni suo senso rivolto a Me, costui è un angelo e Mi è un fratello nello spirito di ogni verità, come il tuo Sehel.

11. **Ma chi fa come hai fatto tu ora, in verità, in verità, costui è il maggiore fra tutti, poiché egli Mi è un fratello nell'Amore, e questa è la cosa suprema.**

12. Sii dunque tu, Mio diletteissimo fratello Set, benedetto ora da parte Mia sopra tutti e sia benedetta la tua intera stirpe!

13. E questo luogo resterà fino alla fine di tutti i tempi e non sarà mai profanato dai piedi di un popolo indegno.

14. E il posto dove tu porrai il tuo piede traboccherà in grande abbondanza la benedizione; il tuo alito si convertirà in manna del cielo e ciascuna tua parola in miele dolcissimo di vita eterna!

15. Su questo posto la moglie di Lamech sarà un giorno benedetta per [il concepimento] di un salvatore, il quale manterrà la tua stirpe fino alla fine dei tempi!

16. Sì, Io te lo dico, diletteissimo fratello, tanto è il Mio compiacimento di te che Io del tutto sicuramente manterrò la Mia grande promessa e da te e dalla tua stirpe Io assumerò carne e sangue, e con ciò diverrò Io pure un uomo come te, benché un uomo onnipotente! Ma sebbene tu non possa portare la pienissima Onnipotenza divina, tuttavia la potenza dell'Amore tu l'avrai sempre con Me, sempre in Me e sempre da Me **come un vero fratello**, in parti perfettamente uguali.

17. O tu, Mio caro fratello, vieni qui sul Mio petto e lasciati afferrare con tutta la Potenza e la Forza della Mia Vita!

18. **Oh, quanto a lungo Io ho bramato di avere un fratello; solo che nessuno ha voluto diventarMi tale, nel Mio Amore, di sua spontanea volontà.**

19. Ora però sei stato tu a diventarMi quello che il Mio Cuore da tante eternità aveva bramato invano.

20. Lascia dunque che Io ora gioisca sul tuo petto; infatti ora **Io non sono più solo nell'immensa Infinità!** Oh, Io non invano ho colmato lo Spazio infinito di innumerevoli esseri di ogni specie a causa di **un fratello**, e non invano ho chiamato [attingendo] da Me innumerevoli eserciti di spiriti!

21. Infatti in te, o Mio diletto Set, **Io ho certamente ora trovato un fratello**; sì, tu ora Mi hai ridato il fratello il quale, disprezzandoMi, un tempo andò per Me perduto quale uno spirito di tutti gli spiriti!

22. O Terra, come sei ricca adesso che **Mi hai dato un fratello!** Perciò tu apprenderai da Me quello che l'intera Infinità non apprenderà mai in eterno!

23. Io accoglierò i tuoi figli quali Miei figli, e i tuoi padri diverranno dei fratelli per Me!

24. Ma ora, diletteissimo fratello, ritorniamo sull'altura per fare colazione assieme ai nostri figli, ed

Io voglio annunciare a tutti a gran voce che ho trovato un vero fratello; e il Cielo e la Terra siano tutti in giubilo perché Io ho trovato un vero fratello! Amen.

25. O tu, tu, Mio diletteissimo fratello!».

(GFD/1/3) Così parlò il Signore a me [Jakob Lorber] e in me per ciascuno, e ciò è vero, fedele e sicuro: [...] 8. «Ai tuoi amici e fratelli di pure con ogni amore: **“Io, il vostro amorevolissimo Padre, ho già spalancato entrambe le braccia per stringerli tutti quanti al Mio Cuore eternamente, eternamente.** Mai più devono distogliersi da Me, ma costantemente devono guardarMi in Volto, e il Mio occhio dirà loro - sì lo annuncerà forte - **quanto Io li ami**, e come sono rette le Mie intenzioni verso di loro”.

9. Di loro che ho allontanato dai Miei occhi i loro peccati, e li ho lavati e resi bianchi come la neve; ora non c'è più alcun ostacolo. **Non voglio più essere per loro un Padre invisibile; essi devono guardarMi sempre, e trastullarsi con Me e scherzare e rallegrarsi; tutte le loro preoccupazioni devono ora affidarle a Me.**

10. Oh, con quale gioia voglio provvedere ulteriormente per loro! Oh, che cosa sono per Me, il Padre, tutte le gioie e le beatitudini dei Miei Cieli in confronto a quella di essere amato dai Miei dilette figli quale unico e vero Padre!

11. Vedi, **tutte le beatitudini ve le do in cambio di questa sola, che Io ho stabilito solo per Me**, e perciò i Miei figli non devono neanche chiamare nessuno loro **Padre se non unicamente e soltanto Me**, poiché Io anche lo sono, e lo sono pure con ogni diritto, e nessuno può toglierMi questo diritto, poiché **Io sono l'Unico, il Solo, e all'infuori di Me non c'è più nessuno.** [...]

15. Di pure a loro, in tutta certezza e sicurezza, che il Mio Amore li attende, e le Mie braccia non le voglio chiudere se non quando tutti quanti riposeranno fra le Mie braccia, dove vedranno il loro amorevolissimo Padre santo faccia a faccia, e la loro gioia non avrà mai più fine. Amen!».

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.9)

Ai Miei amici

(Il Signore:) 1. Nelle vostre reciproche dimostrazioni di affetto concedete anche a Me un posto per poter accludere un piccolo saluto. Poiché vedete, Io M'invito subito da Me Stesso, se soltanto assaggio un qualche boccone abbastanza buono. Sapevo però che oggi non sareste stati scortesii con Me, se mi fossi preso la libertà di ritrovarMi in mezzo a voi come ospite non invitato.

2. Vedete, **coloro che Mi sono cari perché hanno cominciato a cercarMi e ad amarMi ed hanno riconosciuto la Mia Voce attraverso il Mio povero e debole servo [Jakob Lorber], da loro Io vado volentieri** – sebbene spesso in un momento forse un po' inopportuno. **Ma che può farci il Padre, se Egli ha più amore per i Suoi figli, che non i figli per Lui!?** Perciò dovete pur tener conto del Mio grande Amore per voi, se spesso con voi Io sono proprio invadente. – **O figli Miei, quanto voglio bene a tutti voi! Perciò anche voi amate Me**, il vostro buon Padre, e guardate sempre a Me! – Oh, Io Stesso sarò un giorno la vostra ricompensa!

3. Uditte, voi che adesso Mi vedete volentieri in mezzo a voi, sarete un giorno quelli che Io prenderò al Centro del Mio Amore e mangeranno alla grande tavola del loro Padre!

Vedete, e così oggi Io sarò per la prima volta totalmente fra voi. E' vero che non Mi vedrete con gli occhi del vostro corpo, ma toccherò i vostri cuori quando il Mio povero, debole servo **vi presenterà queste Parole. E allora sappiate che Io sono entrato in mezzo a voi!**

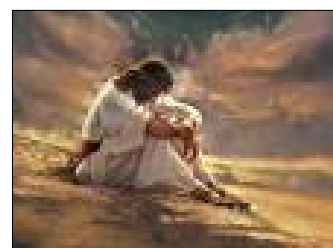
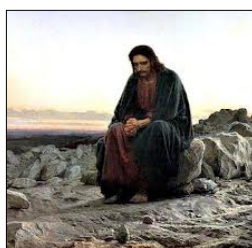
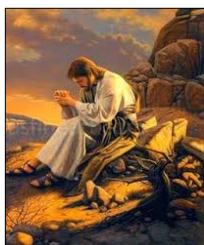
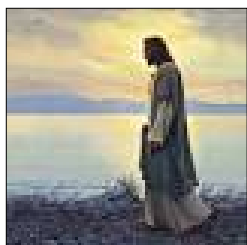
4. Non dovete però sentirvi imbarazzati nella vostra allegria, ma siate lieti e di animo sereno! **Pensate infatti che se Io sono da voi, anche voi certamente siete da Me, il Vostro buon Padre! E così voi siete a Casa, e allora è cessato ogni imbarazzo.**

5. Dato che ora Io sono da voi pienamente, ricevete dunque tutti, **Miei cari figlioletti e figli, il Mio paterno Saluto, sicuramente colmo in sommo grado di Amore**, così come viene dato a tutti voi! **E questo Mio vero Saluto sia per voi anche una vera Benedizione**, così certa come Io sono il vero Padre per tutti voi, se voi lo accogliete di buon grado come Io sempre volentieri ve lo do. Ma il saluto è e suona così:

6. **La pace sia con voi! – Il Mio Amore sia l'unica vostra ricchezza! E la Mia Grazia illumini davanti a voi le tenebre del mondo e vi mostri dolcemente la via della vita eterna! – Amen.**



TUTTI SI VOGLIONO BENE : ANIMALI, BAMBINI, ADULTI, ANZIANI.



GESU' E' COMPLETAMENTE SOLO : **NESSUNO** GLI VUOLE BENE.
HA CREATO TUTTO PERCHE' VOLEVA SOLAMENTE UN PO' D'AMORE.



GLI BASTAVA – ALMENO – QUELLO "INFANTILE".

SIAMO DEGLI INGRATI

POICHE' LO LASCIAMO ANCORA DISPERATAMENTE "SOLO".

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



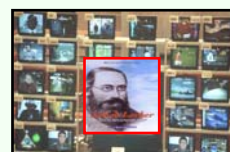
Conferenze



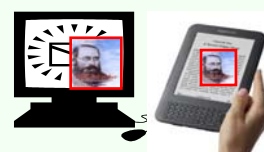
Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



37 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia
(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 40 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco)

	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Pietro T. (Milano)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)		
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Silvana G. (Salerno)	
		Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Antonio P. (Venezia)	Gino M. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanna C. (Roma)	Maria C. (Udine)	Valter F. (Vicenza)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)	37
	Giovanni F. (Vicenza)			
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Marta B. (Milano)		
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

30,70 Gi.Vi. (A)
50,00 Gi.Ma. (G)
5,00 Gi.Ve. (restituzione BPIOL)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 In.Pi. (quota novembre)
2) 26,00 Pi.Ta. (quota novembre)
3) 26,00 Te.D.Ca. (quota novembre)
4) 41,00 Va.Fi. (quota novembre)

85,70 Totale «Offerte varie»
119,00 Totale «Soci Sostenitori»
4657,85 Totale Cassa Associazione settembre
- 291,51 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.
4571,04 Totale Cassa Associazione 31 ottobre 2014

La CASSA è in POSITIVO € 4571,04

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00
Soci Simpatizzanti = una libera offerta
Abbonamento al Giornalino € 40,00



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber



1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali	
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali	
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

38) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
39) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
40) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
41) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
42) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
43) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
44) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
45) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
46) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
47) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325

intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€11,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 30 novembre 2014